

COMUNE DI GALEATA
Provincia di Forlì-Cesena

ACCORDO DECENTRATO (CCDI) ANNO 2017

RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE

In data 18 dicembre 2017 - a seguito della preintesa del 21/11/2017 e della convocazione convenuta presso la sede municipale di Galeata, la delegazione trattante sotto individuata, conviene e sottoscrive quanto di seguito riportato.

La delegazione trattante di parte pubblica del comune di GALEATA - costituita da:

- ✓ Dr. Giorgio Cigna (Segretario comunale/Presidente D.T.);
- ✓ Rag. Lorena Bevoni (Responsabile del servizio finanziario)

e le delegazioni trattanti di rappresentanza sindacale:

- ✓ Paola Pondini (RSU);
- ✓ Daniela Avantaggiato (CGIL);
- ✓ Martina Castagnoli (CISL);
- ✓ Massimo Monti (UIL).

RICHIAMATI:

- ✓ Il D.Lgs. 165/2001 (T.U. Lavoro pubblico);
- ✓ Il D.Lgs. 150/2009 (decreto brunetta) e il D.Lgs. 141/2011;
- ✓ il vigente art. 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017 che così recita: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";
- ✓ l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (conv. L. 122/2010);
- ✓ la circolare del M.E.F. - dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n.20 del 8/5/2015 che detta istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- ✓ i vigenti CCNL nazionali - che dispongono l'annuale costituzione e destinazione di un fondo per l'erogazione dei trattamenti economici accessori al personale;
- ✓ il vigente CCDI decentrato quadriennio 2006-2009 che regola l'applicazione degli Istituti economici e normativi del personale di questo Comune - sottoscritto con le OO.SS. in data 23/07/2007 e successivi accordi annuali per la destinazione dei fondi economici accessori;
- ✓ Il CCDI per il FONDO 2016 - sottoscritto con le OO.SS. in data 06/12/2016;
- ✓ la delibera di G.M. n. 61 del 21/11/2017 "Indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per il CCDI 2017 (contrattazione decentrata integrativa)";
- ✓ il vigente regolamento comunale di organizzazione.

CONSIDERATO che a seguito del predetto blocco della contrattazione nazionale fino al

31/12/2014, è in corso di predisposizione il nuovo accordo decentrato, pertanto, resta a valere il CCDI stipulato in data 24.10.2006, escludendo le materie che non possono formare oggetto di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dal vigente art. 40 (commi 3 e seguenti) del D.Lgs 165/2001 (introdotti dal D.Lgs 150/2009).

VISTA la COSTITUZIONE DEL FONDO 2017, come approvata con determinazione del Responsabile del servizio Finanziario n. 242 del 18 novembre 2017;

DATO ATTO che SONO STATE incrementate le risorse da destinare all'incremento della parte variabile del fondo 2017, per € 4.514,20, prevedendo l'applicazione dell'art.15 comma 2 del ccnl 01.04.99 (incremento massimo € 4.514,20 - pari al 1,2% del monte salari 1997), non incrementandosi la spesa del personale (rispetto alla media del triennio 2011/2013) ed essendovi la disponibilità finanziaria nel bilancio 2017.

DATO ATTO che:

- Sono state rispettate le disposizioni contenute nell'art.23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017, le cui voci non soggette al limite anno 2017 pari ad € 49.181,12, risultano inferiori al limite anno 2016, pari ad € 49.582,44;
- dall'anno 2015 sono state applicate le decurtazioni ai fondi della contrattazione integrativa di cui all'art.9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122 e come previsto dalle disposizioni impartite dalla circolare M.E.F. - dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n.20 del 8/5/2015;
- SI RIDUCE il fondo 2017 di € 5.910,52 per trasferimento del personale di P.M. all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana;

DATO ATTO - per la parte pubblica - che il presente accordo decentrato è accompagnato da:
- Relazione illustrativa redatta dal Segretario e Presidente della delegazione trattante pubblica.
- Relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del servizio finanziario
- Parere del revisore dei conti.

DATO ATTO - per la parte sindacale - che si perviene alla sottoscrizione del presente accordo, non avendo osservazioni né riserve da presentare.
Per la parte pubblica: nessuna ulteriore dichiarazione da fare

SI PERVIENE AL SEGUENTE ACCORDO DECENTRATO PER L'ANNO 2017

1. LA DESTINAZIONE DEI FONDI ECONOMICI ACCESSORI PER L'ANNO 2017 è quella di cui alla TAB. N. 2 allegata.
 - Progressioni economiche orizzontali: per il corrente anno non si attuano le progressioni economiche orizzontali in quanto tutti i dipendenti comunali l'hanno effettuata negli anni 2015 e 2016 e l'unico dipendente rimasto risulta il sig. Bellavista Maurizio che non ha maturato i requisiti previsti dall'art. 11 capo III° dell'allegato 2 dell'Accordo decentrato integrativo vigente;
 - Attuazione progetto biennale di pronta disponibilità presentato dal Responsabile del Servizio Tecnico da finanziarsi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 - 1° annualità;
 - Produttività individuale: somma residua rispetto a tutte le altre voci del fondo decentrato per n° 10 dipendenti, stabilita in € 2.702,12;
 - Buoni pasto: i Sindacati in modo unitario chiedono, a decorrere dall'anno 2018 e comunque dopo l'esaurimento dei buoni pasto cartacei in possesso e depositati presso l'Ufficio Personale dell'Ente, la dematerializzazione degli stessi a € 7,00, al fine della non applicazione della tassazione.

La Responsabile del Servizio Ragioneria conferma, previa compatibilità finanziaria ed economica;

- **Posizioni organizzative:** per quanto riguarda la dott.ssa Collinelli, responsabile del Servizio Cultura Associato, nominata dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana, la Responsabile del Servizio Finanziario evidenzia che l'indennità spettante alla stessa, relativa alla posizione organizzativa, è inserita in toto nelle spese di personale e nel fondo sviluppo e produttività del Comune di Galeata, penalizzando in tal modo l'eventuale aumento delle altre indennità di P.O..

Pertanto, per le suddette motivazioni, la volontà dell'Amministrazione Comunale di aumentare l'indennità al Responsabile del Servizio Tecnico, geom Giorgio Ferretti (P.O. risultante la più bassa degli Uffici Tecnici del Comuni del circondario), non può essere presa in considerazione;

- **Indennità particolari responsabilità:** si specifica che ai sensi dell'art. 7 della Contrattazione decentrata integrativa vigente, la corresponsione dell'indennità per particolari responsabilità, è subordinata all'effettivo svolgimento dei compiti e delle prestazioni. Considerato ciò si stabilisce che il dipendente Bellavista Maurizio, a cui è attribuita l'indennità di capo operaio, per l'anno 2017, percepirà €. 675,00;

- **Spese per funzioni tecniche:** le somme destinate ai dipendenti comunali quali spese per funzioni tecniche, sono state erogate, per l'anno 2017, in esecuzione dei precedenti regolamenti comunali, approvati ai sensi delle normative in essere ante D.Lgs. n.50/2016 e pertanto, devono essere considerate risorse variabili non soggette al limite;

2. Per il funzionamento dei sistemi di misurazione e di valutazione delle prestazioni del personale (ai sensi l'art. 65 del D.lgs 150/09 - come integrato con art.5 del D.lgs 141/11), si richiama l'applicazione dell'art. 46 del Regolamento comunale di organizzazione (nota ¹).

¹ Art. 46 del Regolamento comunale di organizzazione - Nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione in attuazione del D.lgs 150/09 (SVIMAP - art. 29), si applica il sistema di valutazione vigente contenuto nel contratto decentrato 2006-2009, integrato con le previsioni contenute nel presente regolamento ai titoli VI-VII-VIII e con esclusione di tutte le disposizioni e clausole che sono in contrasto con i principi di cui allo stesso D.lgs 150/09.

Il presente accordo decentrato

- ✓ verrà trasmesso con mail ordinaria (o PEC se comunicata) ai delegati sindacali, che possono comunicare loro posizioni da far risultare all'interno del presente accordo.
- ✓ verrà inviato all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione.
- ✓ Verrà pubblicato in modo permanente sul sito web del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

Galeata, 18 dicembre 2017

La delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Galeata

- ✓ dr. Giorgio Cigna (segretario C.le / Presidente D.T.) - _
- ✓ rag. Lorena Bevonl (Responsabile del servizio finanziario) - _

I rappresentanti sindacali:

- ✓ Paola Pondini RSU _
- ✓ Daniela Avantaggiato (CGIL) -
- ✓ Martina Castagnoli (CISL)
- ✓ Massimo Monti (UIL) -

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
dal 2017**

tabella n.1

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorsa stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-05)	29.106,48	29.106,48
INCREMENTI (0,62% + 0,50% monte salari 2001 esclusa la dirigenza pari a € 379.105,70) CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC 1.2.7)	4.245,98	4.245,98
- di cui: Incremento 0,62% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza pari a € 379.105,70	2.350,46	2.350,46
- di cui: Incremento 0,50% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza pari a € 379.105,70	1.895,53	1.895,53
INCREMENTI (0,50% monte salari 2003 esclusa la dirigenza pari a € 383.418,00) CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1.917,03	1.917,03
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 6 CC 2.5.6.7 PARTE FISSA)	2.299,34	2.299,34
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	0,00	0,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.11 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2003-09)	1.882,01	2.369,17
- di cui: Incremento stipendiale posizioni di sviluppo (dichiarazione congiunta n.14)	1.023,23	1.422,33
- di cui: Incremento stipendiale posizioni di sviluppo (dichiarazione congiunta n.4)	858,78	946,78
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 11 C. 1 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15. C. 1, 4/11 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15 C. 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	0,00	0,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C. 2. CCNL 2003-01) - DAL 2011	8.767,69	8.767,69
- di cui: riacquisizione quote indennità di comparto lettero b) o c) art. 33 c.4 CCNL 22/11/2004 per cessazioni anni 2003/2004/2005 non riutilizzate per nuove assunzioni	163,40	163,40
- di cui: integrazione risorse per cessazione di personale dal 1/1/2000 per rateo competenza (R.I.A ed assegni ad personam) esclusa la dirigenza	8.604,29	8.604,29
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	0,00	0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		487,11
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2016 IN POI	6.762,86	6.762,86
TOTALE RISORSE STABILI	41.455,71	41.455,71
Risorsa variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43 L. 41/1997, ART. 15. C. 1, 4/11 D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4. C. 3 CCNL 2000-2001, ART. 3. C. 57, L. 462/1976, ART. 53. C. 1, 4/11 P) D.LGS 416/1997)	1.612,53	1.211,21
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1/4/11 K) CCNL 1998-01)	0,00	0,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15 C. 1, 4/11 K) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15 C. 5 CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	2.000,00	2.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15 C. 2 CCNL 1998-2001)	4.514,20	4.514,20
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 51. CCNL 119/2005)	0,00	0,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27. CCNL 14/9/2000)	0,00	0,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (art.113 - D.Lgs n.50/2016)	0,00	0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		0,00
Totale Risorse variabili soggette al limite	8.126,73	7.725,41
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17. C. 5 CCNL 1998-2001)	50,26	13,98
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 11. C. 4. CCNL 1998-2001)	2,96	1,44
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15. C. 1 LETT. K) CCNL 1998-2001, ART. 92. CC 5.6. D.LGS 163/2000)	7.141,08	8.328,62
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27. CCNL 14/9/2000)	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43 L. 41/1997, ART. 15. C. 1, 4/11 D) CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (art.4 D.L. n.16/2014)	0,00	0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15 COMMA 1. 4/11 K) ART. 16. COMMA 1 E 5. DL 98/2011)	0,00	0,00
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	7.194,30	8.344,98
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.321,03	16.069,12
TOTALE	56.776,74	57.525,13
quota trasferita all'Unione di Comuni della Romagna forlivese per trasferimento di n.1 posto di P.M. Alla gestione associata	5.910,52	5.910,52
TOTALE DEFINITIVO	50.866,22	51.614,31
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	49.582,44	49.181,12
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	31.777,50	31.777,50
di cui erogate	26.277,50	31.577,50
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	23.304,94	20.958,33

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì - Cesena

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa anno 2017

Parte A: destinazione vincolate/storiche:

indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004)	6.785,28
Progressioni orizzontali (art.17, co.2 L. CCNL 1/4/1999-vincolate)	25.966,25
Turno, rischio, disagio ecc. (art.17, co.2 LL. -D-E CCNL 1/4/1999)	1.946,13
Vigili e personale ausiliario (art.7 co 4CCNL 31/3/1999)	0,00
Incentivi specifiche attività (art.17 co. 2 lett. G CCNL 1/4/1999)	1.211,21
Incentivi progettazione (art.92 CC 5-6 D.Lgs. n.163/2006)	8.328,62
Altre destinazioni vincolate/storiche	0,00
Totale destinazioni vincolate/storiche	44.237,49

Parte B: destinazione regolata dall'accordo annuale di utilizzo:

Progressioni orizzontali (art.17, c. 2, CCNL 1/4/2010)	0,00
Produttività collettiva (art.17, co.2 L. CCNL 31/3/1999)	0,00
Produttività individuale (art.17, co.2 L. CCNL 31/3/1999)	2.702,12
Turno, rischio, disagio, ecc. (art.17, co.2 LL. -D-E CCNL 1/4/1999)	0,00
Particolari responsabilità (art.7 co.1 CCNL 9/5/2006)	2.675,00
Progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo (art.15 co 5, CCNL 1/4/1999)	2.000,00
Altri istituti regolati dall'accordo annuale	0,00
Totale destinazioni accordo annuale utilizzo	7.377,12

Utilizzo fondo risorse decentrate art.31 c.c.n.l. 22/1/2004 – anno 2017

Rif. CCNL	Utilizzo	Importo anno 2017	note
UTILIZZO RISORSE STABILI art. 31 c.2 CCNL 22/1/2004			
art.17 c.2 lett. b) CCNL 1/4/1999	Progressioni economiche orizzontali	25.966,25	Spesa effettiva compresa 13^ per incrementi stipendiali delle P.E. successive al 1999
art.17 c.2 lett. c) CCNL 1/4/1999	Posizioni organizzative (posizione e risultato)	0,00	
art.10 CCNL 22/1/2004	Alte professionalità (posizione e risultato)	0,00	
art.17 c.3 CCNL 1/4/1999	Indennità ex 8^ q. art.37 c.4CCNL6/7/95 L.1.500.000	0,00	
art.17 c.4 CCNL 1/4/1999	Reinquadramento ex 5^ q. vigilanza dal 1/4/1999 (art.7 c.4 CCNL 31/3/1999)	0,00	
art.33 CCNL 22/1/2004	Indennità di comparto art.33 c.4 CCNL 2/1/2004	6.785,28	Indennità di comparto 2^ parte
	totale	32.751,53	

Rif. CCNL	Utilizzo	Importo anno 2017	note
UTILIZZO RISORSE VARIABILI art. 31 c.3 CCNL 22/1/2004			
art.17 c.2 lett. A) CCNL 1/4/1999	Produttività individuale	2.702,12	
art. 15 C.5 cenl 1/4/1999	Progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo	2.000,00	
art.17 c.2 lett. g) CCNL 1/4/1999	Risorse per incentivazione prestazioni: - incentivo progettazioni (L.109/94) - recupero evasione fiscale (D.Lgs n.446/1997) - censimento DPR n. 197/2000 - progetto vigilanza art.208 D.Lgs. 30/4/1992 n.285 e s.m.i - diritto soggiorno cittadini UE L.n.296/2007 art.2 co.11	8.328,62 1.211,21 0,00 0,00 0,00	
art.17 c.2 lett.i) CCNL 1/4/1999	Particolari responsabilità cat. B-C-D	2.675,00	
art.17 c.2 lett. e) CCNL 1/4/1999	Indennità di disagio	900,00	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di turno e maggiorazione oraria	0	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di reperibilità	0	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di rischio	771,57	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di maneggio valori	274,56	
	totale	18.863,08	

Verbale del 18/12/2017

Oggetto: Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Quantificazione definitiva per l'anno 2017

Premesso:

- che il C.C.N.L. di comparto siglato il 22 gennaio 2004 prevede:
all'art.31: che l'ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
al comma 2, dell'articolo sopra richiamato: che le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003, secondo la previdente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, vengono definiti in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
all'art.4: che integra l'art.5 del CCNL 1/4/1999, inerenti le materie della negoziazione decentrata che sono rimesse alla sessione negoziale aziendale;
all'art.32: che stabilisce le modalità secondo le quali gli enti incrementano le risorse decentrate in oggetto;
- che l'art.16, 1° comma, lett. b) del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazione nella legge 15/7/2011, n.111, che fa salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale prevista a decorrere dall'anno 2010, in applicazione dell'art.2, co 35 della legge finanziaria 2009 (n.203/2008);
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite – n. 51/CONTR/11 del 04/10/2011 che, tra l'altro, esamina la composizione delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale e pone in rilievo i compensi previsti dall'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL del 01/04/1999 e precisamente:
compensi legati all'attività di progettazione, di cui all'art. 92 del decreto legislativo aprile 2006, n. 163;
compensi incentivanti per il recupero ICI del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
compensi liquidati a favore degli avvocati comunali o provinciali derivanti da sentenze che condannano la controparte al pagamento delle spese processuali;
- che la Corte dei Conti ritiene che sfuggono al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, le risorse destinate ai compensi per la progettazione e gli avvocati, risorse che alimentano solo in senso figurativo il fondo in quanto entrano ed escono dallo stesso per il medesimo importo e non sono destinate alla generalità dei dipendenti;
- che i giudici contabili si esprimono in senso contrario relativamente ai compensi ICI, in quanto tali risorse non vengono legate a dipendenti ben individuati, che rendono le loro prestazioni professionali, ma sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso la contrattazione collettiva;
- le disposizioni contenute nell'art.23 – comma 2 – del D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017 che così recita: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"
- **Dato atto**, ai fini dell'applicazione del comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, che le risorse decentrate relative all'anno 2015 ammontano ad €. 49.633,03 così distinte:
RISORSE STABILI € 41.188,17
RISORSE VARIABILI € 13.245,86
di cui SOGGETTE AL LIMITE € 8.627,83
di cui NON SOGGETTE AL LIMITE € 4.618,03
• SOMMA TRASFERITA all'Unione per personale P.M. - € 4.801,00
- Visto, infine, il verbale della delegazione trattante riunitasi in data 21 novembre 2017 per la stipula della preintesa dell'accordo decentrato 2017 dal quale si evince che "le somme destinate ai dipendenti comunali quali spese per funzioni tecniche sono state erogate in esecuzione dei precedenti regolamenti approvati ai sensi delle normative in essere ante D.Lgs. n.50/2016 e pertanto devono essere considerate risorse variabili NON soggette al limite";



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO

alla quantificazione in via definitiva del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 in complessivi €51.614,61 così distinte, dando atto del rispetto del limite di cui all'art. 23 del D.Lgs.75/2017 (voci non soggette al limite anno 2016 € 49.582,44 / voci non soggette al limite anno 2017 € 49.181,12):

RISORSE STABILI	€. 41.455,71
RISORSE VARIABILI	€. 16.069,42
di cui SOGGETTE AL LIMITE	€. 7.725,41
di cui NON SOGGETTE AL LIMITE	€. 8.344,01
SOMMA TRASFERITA all'Unione per personale P.M.	- € 5.910,52

E di dare atto che la somma di € 51.614,61 trova imputazione negli appositi capitoli del bilancio 2017 e di dare atto che le spese relative al trattamento accessorio e premiante da liquidarsi nell'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono sono stanziati e impegnate in tale esercizio con imputazione all'esercizio finanziario in cui le stesse diventano esigibili;

Ravenna, li 18 dicembre 2017



L'Organo di Revisione, /